



OSSERVATORIO DELL'ECONOMIA

DATI CONGIUNTURALI al 4° trimestre 2010 e SCENARI PREVISIONALI al 1° trimestre 2011

Ferrara, 21 marzo 2011

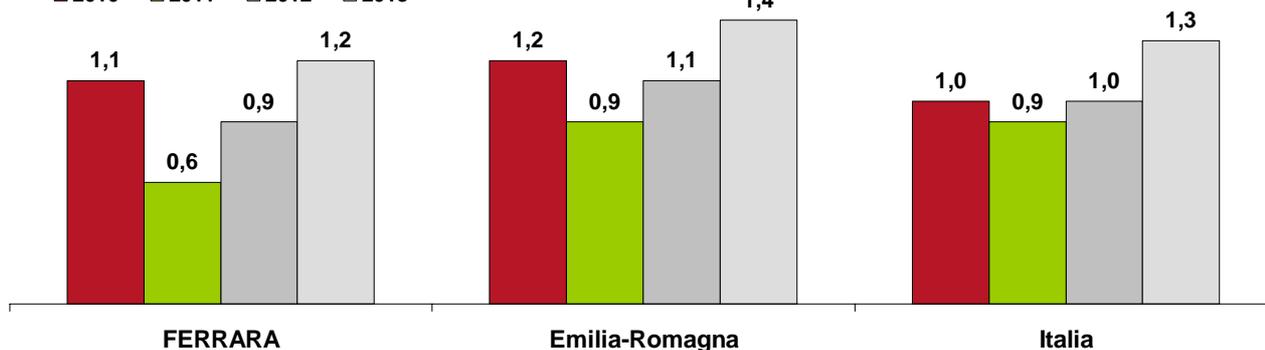


Scenari e previsioni per Ferrara

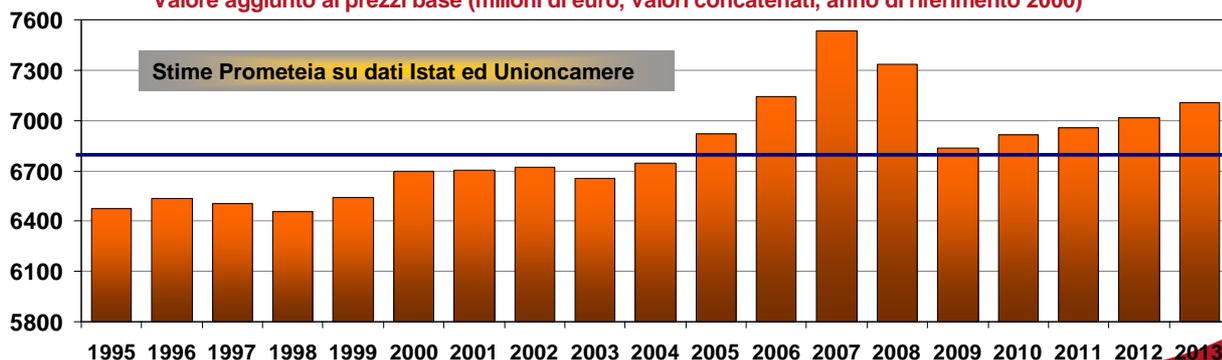
ed. marzo 2011

■ 2010 ■ 2011 ■ 2012 ■ 2013

Valore aggiunto totale (var. %)



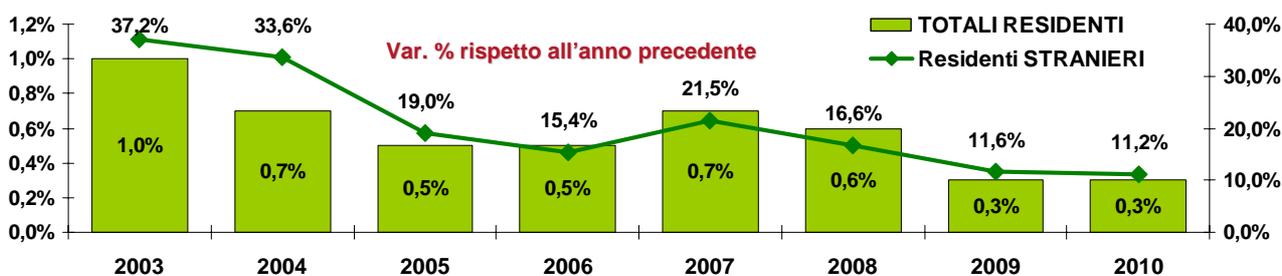
Valore aggiunto ai prezzi base (milioni di euro, valori concatenati, anno di riferimento 2000)



	Ferrara		Emilia-Romagna		Italia	
	2011	2012	2011	2012	2011	2012
Industria	1,8	1,7	2,1	1,8	2,1	1,8
Costruzioni	-1,3	0,0	-0,3	0,2	0,0	0,1
Servizi	0,6	0,8	0,7	0,9	0,7	0,8
Commercio, riparazioni, alberghi, ristoranti, trasporti	0,6	0,3	0,8	0,7	-	-
Intermediazione monetaria e finanziaria	0,8	1,1	0,8	1,0	-	-
Altre attività di servizi	0,3	1,1	0,5	1,0	-	-
Totale	0,6	0,9	0,9	1,1	0,9	1,0

Le stime di bassa crescita per il 2011 si ridimensionano ulteriormente rispetto al trimestre precedente, allargando il divario tra Ferrara e la media regionale

POPOLAZIONE residente

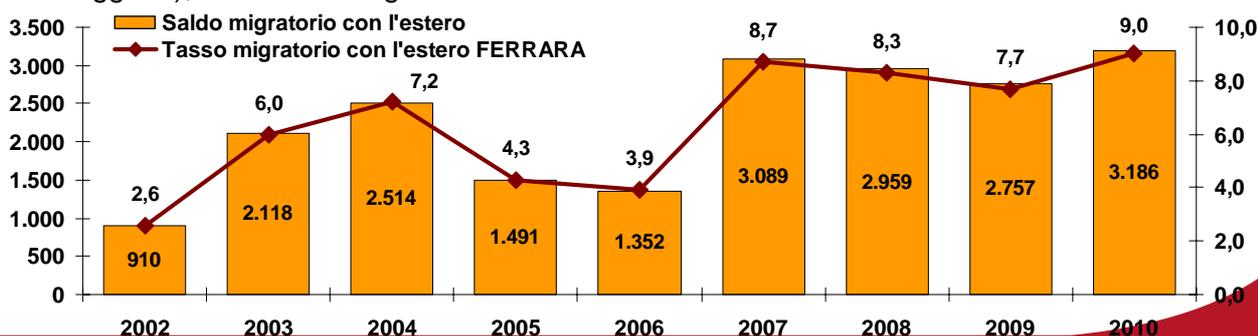


- 359.994 residenti in provincia al 31 dicembre 2010
- 2.826 nati → tasso di natalità del 7,9% in leggero recupero, ma rimane il più basso della regione
- 4.710 morti → tasso di mortalità del 13,1% , da sempre il valore più alto in E-R, ed anch'esso in lieve aumento
- 3.635 nuovi iscritti provenienti dall'estero, contro 449 cancellazioni verso paesi stranieri
- Nel 2010 la popolazione residente è cresciuta di 1.022 unità, ma in 10 comuni della provincia si è assistito ad un calo
- Copparo registra il decremento maggiore (-163), mentre Massafiscaglia la variazione percentuale negativa più alta (-1,7%)
- A Poggiorenatico (+18,7%), Cento (+14,3%) e Vigarano (+12%) gli incrementi relativi positivi più consistenti. Nel comune capoluogo la popolazione cresce per più di 400 unità, ma a Cento la variazione assoluta è più elevata:+432

Crescita naturale
-5,2 ‰

Saldo migratorio
+8,1 ‰

- ✓ Mentre la popolazione complessiva della provincia nel 2010 è rimasta praticamente invariata (+0,3%), quella straniera è aumentata dell'11,2%
- ✓ 27.294 (76 stranieri su mille residenti, ancora lontana la quota di 125 registrata a Piacenza nel 2009 o quella regionale di 105)
- ✓ 17 stranieri residenti su 100 provengono dal Marocco, etnia prevalente
- ✓ Ogni 100 nati a Ferrara nel 2010, 19 sono stranieri; in regione nel 2009 sono stati 23
- ✓ La quota di donne straniere residenti è la più alta in Emilia-Romagna: 56 donne straniere su 100 stranieri
- ✓ Rimane pressoché costante la percentuale di minorenni stranieri (22,3%)
- ✓ Aumenta invece la quota di stranieri residenti nati in Italia
- ✓ 9 comuni con una % di stranieri superiore al dato provinciale, di cui 4 con una quota maggiore al 10%: Portomaggiore, Cento (che registra anche la crescita demografica maggiore), Mirabello e Argenta



Osservatorio dell'economia

5

21 MARZO 2011

Imprese REGISTRATE al 31/12/2009	37.739
Iscritte nel 2010	2.532
Cessate nel 2010 (di cui 265 cancellate d'ufficio)	2.542
Variazioni	20
Imprese REGISTRATE al 31/12/2010	37.749

Movimentazione Serie storica, dati annuali

Anno	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo
2002	2.479	2.620	-141
2003	2.569	2.586	-17
2004	2.568	2.340	+228
2005	2.513	2.353	+160
2006	2.550	2.451	+99
2007	2.626	2.708	-82
2008	2.444	2.602	-158
2009	2.280	2.555	-275
2010	2.532	2.277	+255

(*) al netto delle cancellazioni d'ufficio

Nel 2010 il saldo della movimentazione è tornato positivo, con un valore mai registrato negli ultimi 10 anni.

L'aumento delle iscrizioni (+11%) è stato in termini percentuali pari alla riduzione delle cessazioni, accelerando così il turn-over, sempre al netto delle cancellazioni d'ufficio.

Imprese registrate e movimentazione

per stato di attività

	AI 31/12/2009	AI 31/12/2010	Var. %
Attive	34.731	34.601	-0,4%
Sospese	54	54	0,0%
Inattive	1.572	1.789	+13,8%
con Procedure concorsuali	384	387	+0,8%
in Scioglimento o Liquidazione	998	918	-8,0%
Registrate	37.739	37.749	+0,03%

UNITÀ LOCALI per tipo di localizzazione

	2009	2010	Var. % 2009/08	Var. % 2010/09
Sede	37.739	37.749	-1,1%	0,03%
U.L. con sede in prov.	4.092	4.097	-0,4%	0,1%
1.a U.L. con sede f.p.	2.035	2.111	3,4%	3,7%
Altre U.L. con sede f.p.	687	721	1,0%	4,9%
TOTALE	44.553	44.678	-0,8%	0,3%

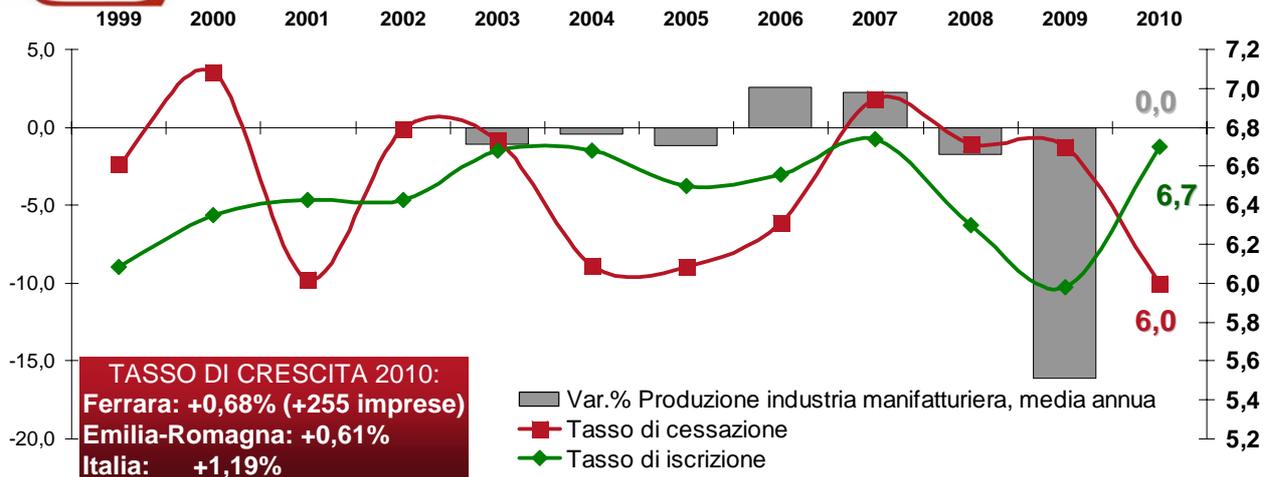
Il 2010 si è chiuso con un bilancio positivo per il sistema delle imprese ferraresi. Le imprese attive hanno subito leggera contrazione (inferiore allo scorso anno), insieme ad un alleggerimento di aziende in scioglimento o liquidazione, ma l'aumento consistente di imprese inattive (+13,8%) ha permesso allo stock delle registrate di crescere comunque. Aumentano le unità locali di imprese, sia con sede in provincia che fuori

Osservatorio dell'economia

6

21 MARZO 2011

Tassi di iscrizione e cessazione



TENUTA DELLE IMPRESE

- ✘ la crisi ha colpito duramente **LE PICCOLE IMPRESE**, ma nel 2010, in termini numerici hanno tenuto, con un saldo positivo +56 ditte individuali
- ✘ Tasso di crescita negativo per le **IMPRESE ARTIGIANE**: -0,6%
- ✘ Aumentano le **SOCIETÀ DI CAPITALE**: +161
- ✘ **AGRICOLTURA, MANIFATTURA E LOGISTICA** i settori che “soffrono” di più
- ✘ Crescono **ATTIVITÀ DEL TURISMO** e **SERVIZI ALLE IMPRESE**, ma anche **COSTRUZIONI** e **COMMERCIO** se si escludono le cancellazioni d’ufficio

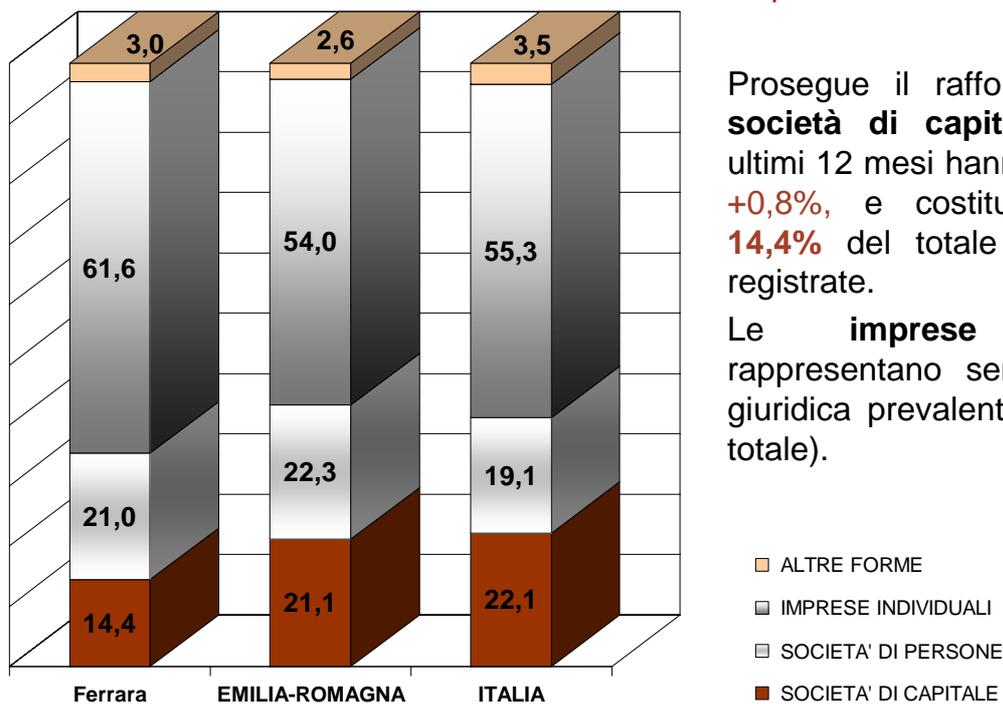
Osservatorio dell'economia

7

21 MARZO 2011

Tessuto imprenditoriale

Distribuzione imprese **REGISTRATE** per forma giuridica
 Composizione % al 31 dicembre 2010



Prosegue il rafforzamento delle **società di capitale**, che negli ultimi 12 mesi hanno registrato un +0,8%, e costituiscono ora il **14,4%** del totale delle imprese registrate.

Le **imprese individuali**, rappresentano sempre la forma giuridica prevalente (il **61,6%** del totale).

Osservatorio dell'economia

8

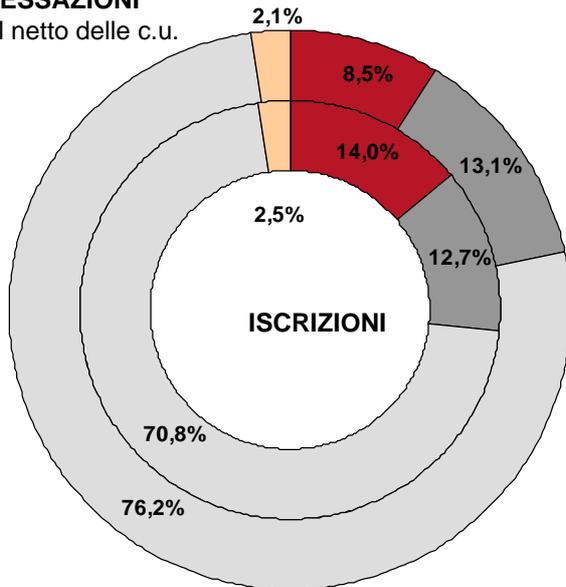
21 MARZO 2011

Tessuto Imprenditoriale

Distribuzione % della movimentazione per forma giuridica

CESSAZIONI

Al netto delle c.u.



- SOCIETA' DI CAPITALE
- SOCIETA' DI PERSONE
- IMPRESE INDIVIDUALI
- ALTRE FORME

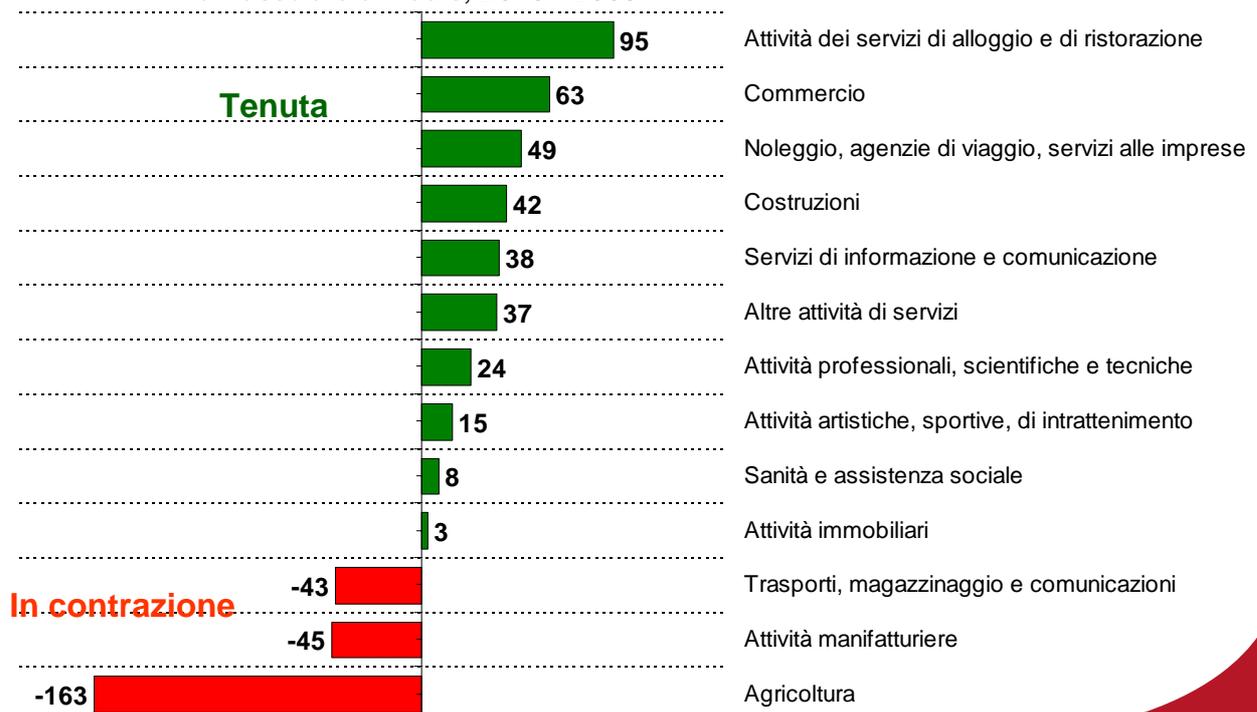
	Iscrizioni			Cessazioni		
	2009	2010	Var. % 2010/09	2009	2010	Var. % 2010/09
Società di capitale	305	355	16,4%	229	194	-15,3%
Società di persone	317	321	1,3%	368	299	-18,8%
Imprese individuali	1.613	1.792	11,1%	1.921	1.736	-9,6%
Altre forme	45	64	42,2%	37	48	29,7%
TOTALE	2.280	2.532	11,1%	2.555	2.277	-10,9%

Da un lato, continua la dinamica positiva delle iscrizioni di società di capitale, aumentate in un anno del 16%; dall'altro, nonostante le iscrizioni di imprese individuali siano cresciute, la crisi sembra colpire comunque le forme di impresa più semplici, soprattutto quelle di tipo individuale, che nel 2010 hanno rappresentato i 3/4 delle cessazioni

Tessuto imprenditoriale

IMPRESE REGISTRATE (al netto delle cancellazioni d'ufficio)

Var. assolute annuale, 2010 - 2009



Imprese femminili per forma giuridica e aree Valori assoluti e composizione % dello stock al 31 dicembre 2010

Classe di Natura Giuridica	Valori assoluti	Tasso di femminilizzazione	Composizione %			Var. %		
			Italia	Emilia Romagna	Ferrara	Italia	Emilia Romagna	Ferrara
Società di capitale	846	15,6%	14,3%	14,4%	10,5%	4,1%	3,2%	3,5%
Società di persone	1.606	20,2%	22,6%	23,2%	19,9%	-0,4%	0,6%	1,4%
Imprese individuali	5.501	23,7%	60,7%	60,8%	68,3%	0,4%	1,4%	-0,2%
Cooperative	58	11,6%	2,0%	1,3%	0,7%	3,3%	4,6%	13,7%
Consorzi	4	3,4%	0,1%	0,1%	0,0%	5,6%	6,0%	-42,9%
Altre forme	39	7,8%	0,3%	0,3%	0,5%	8,0%	10,1%	8,3%
TOTALE	8.054	21,3%	100,0%	100,0%	100,0%	0,8%	1,5%	0,6%

Al 31 dicembre 2010, le imprese femminili erano **8.054**, lo 0,6% in più rispetto allo stesso periodo del 2009. Le donne che hanno avviato una nuova attività hanno preferito forme giuridiche "collettive" rispetto all'impresa individuale, che rimane comunque la forma giuridica prevalente per donne e uomini. L'attività si concentra nei servizi, in particolare quelli riferiti alla persona (più della metà delle imprese del settore è femminile, 55%), ma anche nella "sanità e assistenza sociale" dove un'impresa su tre è guidata da una donna. Si mettono inoltre alla prova in attività più orientate al mercato come i servizi alle imprese, dove il tasso ha raggiunto il 30,4%, superando quello di un settore a tradizionale presenza femminile come il commercio (28,0%).

	Imprese femminili al 31 dic. 2010	Tasso di femminilizzazione	Saldo Imprese femminili 2010-2009
Alto ferrarese	1.233	19,8	-5
Basso ferrarese	371	22,8	1
Capoluogo	3.318	22,2	67
Copparese	816	23,0	0
Costa	1.460	19,6	1
Medio ferrarese	856	21,6	-15
Provincia	8.054	21,3	49

Persone con cariche in imprese attive al 31 dicembre 2010

	Titolare	Socio	Amministratore	Altre cariche	TOTALE
ROMANIA	178	19	64	0	261
GERMANIA	34	9	30	2	75
FRANCIA	21	3	29	5	58
Comunitaria	312	57	180	12	561
MAROCCO	282	9	30	0	321
CINA	187	34	81	2	304
ALBANIA	160	4	46	2	212
PAKISTAN	96	11	43	0	150
TUNISIA	109	3	8	0	120
SVIZZERA	44	6	34	8	92
MOLDAVIA	65	6	14	0	85
NIGERIA	44	4	12	0	60
Extra Comunitaria	1.321	154	490	25	1.990
Italiana	21.385	6.525	18.050	2.695	48.655
Non Classificata	1	17	48	31	97
TOTALE	23.019	6.753	18.768	2.763	51.303

1.990 persone extracomunitarie ricoprono una carica in imprese attive (100 in più rispetto allo scorso giugno).

Gli stranieri (comprese anche le persone di nascita comunitaria, e quindi ad esempio i rumeni) sono invece 2.551, su un totale di circa 51.300 cariche.

Limitando l'analisi alla figura di titolare, che si associa alla forma giuridica più semplice di impresa individuale e che insieme a quella di amministratore è la più diffusa, il dato si riduce a 1.633 unità.

Di questi 1.633 titolari stranieri, 1.321 sono extracomunitari e 282 marocchini. Aggiungendo anche tutte le altre cariche, le persone con questa nazionalità in attività in provincia di Ferrara, ammontano a 321, 17 in più rispetto all'etnia cinese.

Titolari imprese individuali attive per paese di nascita

	Anno 2010	% sul totale 2009	% sul totale 2010	Var. % 2009/2010
Comunitaria	312	1,3%	1,4%	+7,6%
Extra Comunitaria	1.321	5,3%	5,7%	+7,3%
Italiana	21.385	93,4%	92,9%	-1,1%
Non Classificata	1	0,0%	0,0%	0,0%
TOTALE	23.019	100,0%	100,0%	-0,5%

1.321 imprese individuali attive con titolare **extra comunitario**, in aumento sia rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno che al 3° trimestre 2010. Costituiscono il 5,7% del totale delle imprese individuali, quota in crescita

Titolari imprese individuali per principali paesi di nascita		% sul totale	2010/2009	
			Var. assoluta	Var. %
ROMANIA	178	57,1%	19	11,9%
GERMANIA	34	10,9%	0	0,0%
FRANCIA	21	6,7%	1	5,0%
Comunitaria	312	100,0%	22	7,6%
MAROCCO	282	21,3%	21	8,0%
CINA	187	14,2%	13	7,5%
ALBANIA	160	12,1%	11	7,4%
PAKISTAN	96	7,3%	5	5,5%
TUNISIA	109	8,3%	4	3,8%
SVIZZERA	44	3,3%	-6	-12,0%
MOLDAVIA	65	4,9%	15	30,0%
NIGERIA	44	3,3%	-1	-2,2%
Extra Comunitaria	1.321	100,0%	90	7,3%

Settore primario

Ateco 2007	Imprese attive al 31/12/2009	Iscritte	Cessate (*)	SALDO	Var. % 2010/2009
Agricoltura, caccia e silvicoltura	7.497	166	397	-231	-2,8%
<i>Percentuale sul totale</i>	<i>21,7%</i>	<i>6,6%</i>	<i>17,4%</i>		
Pesca e acquacoltura	1.503	97	57	+40	+2,9%
<i>Percentuale sul totale</i>	<i>4,3%</i>	<i>3,8%</i>	<i>2,5%</i>		

(*) al netto delle cancellazioni d'ufficio

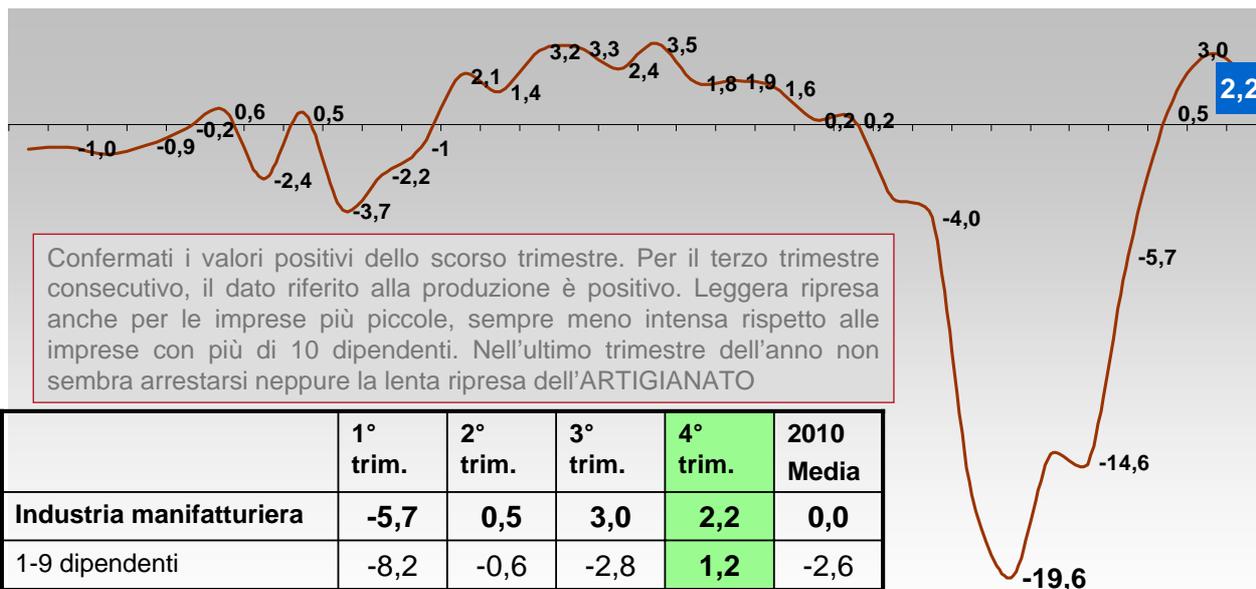
	Variazione percentuale PLV 2010/2009 dati provvisori			Superfici	Prezzo	Resa per ha
Pomodoro	-15,8%			-2,3%	-12,5%	-18,3%
Melone	-9,3%			-5,5%	37,0%	-30,0%
Grano duro	-5,0%			6,4%	6,3%	-16,1%
Bietola	-4,8%			-0,2%	-10,7%	6,8%
Carota	-3,5%			-6,9%	-0,3%	5,9%
Pero	-2,3%			-1,3%	33,0%	-29,4%
PLV totale	Superfici	Prezzo	Resa per ha			
Patata	-0,4%	15,7%	-0,9%			14,4%
Riso	8,0%	18,4%	-8,3%			14,3%
Cocomero	24,6%	50,0%	-34,0%			17,3%
Erba medica	25,5%	-4,5%	16,0%			23,4%
Grano tenero	-15,6%	58,6%	7,7%			25,8%
Radicchio	-16,5%	45,6%	25,0%			44,2%
Mais da granella	-7,3%	45,0%	17,6%			52,1%
Soia	22,8%	17,4%	14,7%			58,0%
Melo	-2,4%	73,3%	-11,7%			65,3%
						75,9%

	QUANTITA'					VALORE				
	2009		2010		Var. % '10/'09	2009		2010		Var. % '10/'09
	Quintali	%	Quintali	%		Euro	%	Euro	%	
Pesci	74.123	88,7	68.405	88,0	-7,7	7.294.600	60,3	6.525.223	61,3	-10,5
Molluschi	678	0,8	633	0,8	-6,7	447.662	3,7	441.267	4,1	-1,4
Crostacei	8.743	10,5	8.684	11,2	-0,7	4.346.785	36,0	3.683.658	34,6	-15,3
TOTALE	83.545	100,0	77.723	100,0	-7,0	12.089.047	100,0	10.650.148	100,0	-11,9

Cala la quantità introdotta e diminuisce anche più velocemente il valore commercializzato. Tra i motivi "l'emigrazione" del pescato verso altri mercati, in particolare per quello di Venezia, che offrono diverse possibilità di commercializzazione con vantaggi economici superiori e l'entrata in vigore di un regolamento UE sulle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile della pesca.

Settore manifatturiero PRODUZIONE serie storica dei tassi tendenziali, al 4° 2010

2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010



Confermati i valori positivi dello scorso trimestre. Per il terzo trimestre consecutivo, il dato riferito alla produzione è positivo. Leggera ripresa anche per le imprese più piccole, sempre meno intensa rispetto alle imprese con più di 10 dipendenti. Nell'ultimo trimestre dell'anno non sembra arrestarsi neppure la lenta ripresa dell'ARTIGIANATO

	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	2010 Media
Industria manifatturiera	-5,7	0,5	3,0	2,2	0,0
1-9 dipendenti	-8,2	-0,6	-2,8	1,2	-2,6
10 dipendenti e oltre	-5,2	0,7	4,0	2,3	0,5
<i>Artigianato</i>	-9,7	0,7	0,5	1,5	-1,8

Settore manifatturiero Variazioni tendenziali (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)

	FERRARA				E-R 4° trim. 2010	ITALIA 4° trim. 2010
	4° trimestre 2010	3° trim. 2010	2° trim. 2010	1° trim. 2010		
Produzione	+2,2%	+3,0%	+0,5%	-5,7%	+4,2%	+3,3%
Fatturato	+2,0%	+1,4%	+1,4%	-7,4%	+3,8%	+3,2%
Ordinativi	+2,8%	+3,0%	+1,1%	-5,4%	+4,1%	+3,2%
Esportazioni	+2,9%	+4,1%	+2,6%	-1,8%	+3,6%	+5,0%

I segnali di stabilizzazione rilevati gli scorsi trimestri, hanno trovato conferma, ma le variazioni tendenziali risultano meno intense. Il commercio estero evidenzia maggiori spunti di recupero, pur mantenendosi inferiore al trend regionale e nazionale.

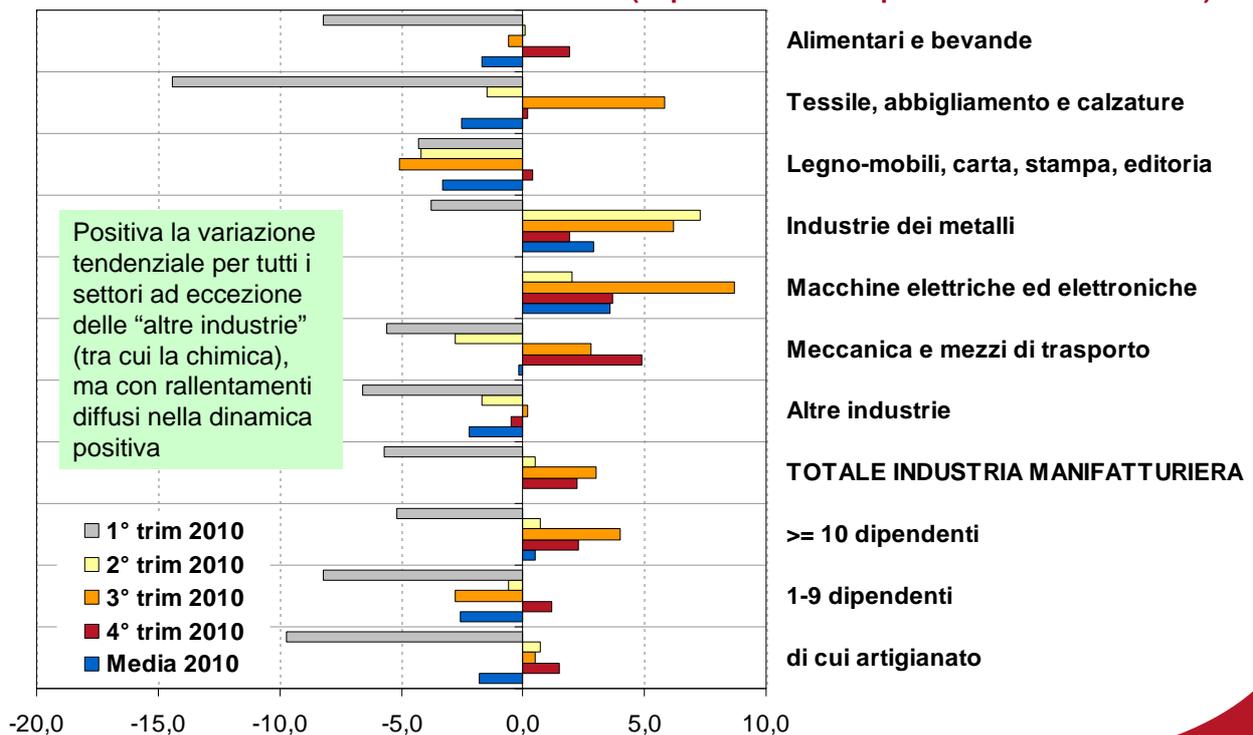
Osservatorio dell'economia

17

21 MARZO 2011

Settore manifatturiero – I COMPARTI PRODUTTIVI PRODUZIONE CONFRONTO TRA TRIMESTRI

Andamenti tendenziali (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno)



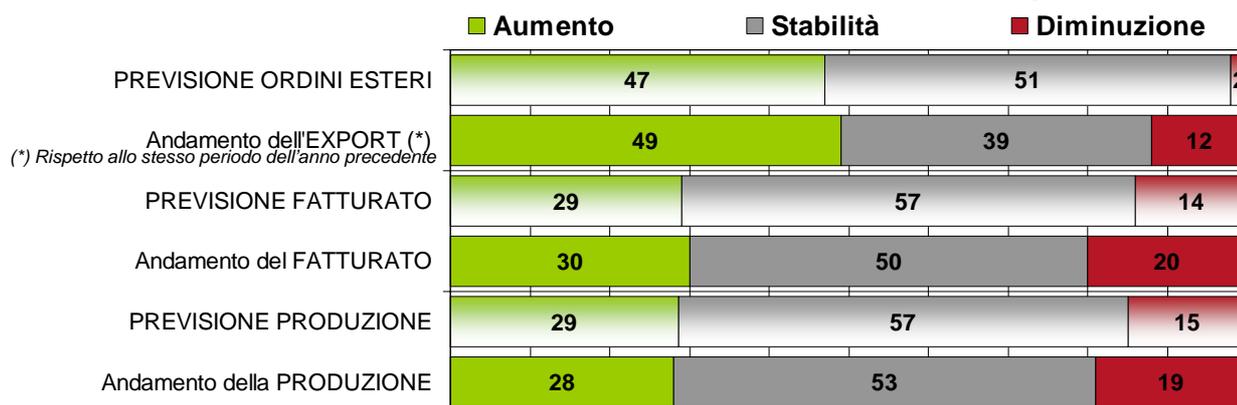
Osservatorio dell'economia

18

21 MARZO 2011

Settore manifatturiero PRODUZIONE, FATTURATO, EXPORT

% di imprese con andamento di aumento, stabilità e diminuzione rispetto al
TRIMESTRE PRECEDENTE e PREVISIONI rispetto al successivo



Le previsioni si mantengono positive, con particolare riguardo agli ordini esteri

Andamento dei PREZZI praticati dalle imprese manifatturiere sul mercato	aumento	stabilità	diminuzione	Variaz.%
INTERNO	15	70	17	0,0
- di cui: <i>Artigianato</i>	17	72	11	0,2
ESTERO	14	77	9	0,2
- di cui: <i>Artigianato</i>	20	80	0	1,5

Settore manifatturiero – I COMPARTI PRODUTTIVI

Andamenti tendenziali 4° trim. 2010 (rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente)

PRODUZIONE					Fatturato	Ordinativi	Prezzi sul mercato	
							Interno	Estero
	1,9				-0,8	+1,2	-0,7	n.s.
	0,2				0,0	0,0	-0,7	n.s.
	0,4				+0,2	+0,4	-0,1	+1,7
	1,9				+1,1	+1,5	-0,6	+0,3
	3,7				+3,9	+6,4	-0,1	+0,2
	4,9				+5,7	+5,7	+0,2	+0,2
	-0,5				0,0	+1,2	+0,9	-0,1
	2,2				+2,0	+2,8	0,0	+0,2
	2,3				+2,3	+3,1	-0,1	+0,1
	1,2				+0,1	+0,6	+0,7	+1,7
	1,5				+0,7	+1,6	+0,2	+1,5

Settore manifatturiero – L'EXPORT

Andamento TENDENZIALE dell'EXPORT industriale - 4° trim. 2010 (VARIAZIONE % su stesso trimestre anno precedente)		quota % imprese esportatrici	quota % export sul fatturato	Saldo tra le imprese con aumenti e quelle con diminuzione dell'EXPORT
	Alimentari e bevande	3,7	n.s.	n.s.
	Tessile, abbigliamento e calzature	0,8	n.s.	n.s.
2,8	Legno-mobili, carta, stampa, editoria	7,9	8,1	+30
1,7	Industrie dei metalli	5,9	14,0	+37
2,1	Macchine elettriche ed elettroniche	9,5	42,6	+21
3,3	Meccanica e mezzi di trasporto	43,9	29,6	+38
2,9	Altre industrie	16,8	47,5	+40
2,9	TOTALE INDUSTRIA MANIFATTURIERA	12,4	32,0	+27
3,1	>= 10 dipendenti	23,3	32,9	+40
1,1	1-9 dipendenti	7,0	18,0	+10
-0,1	di cui artigianato	5,9	6,9	-2

Settore manifatturiero – LA PRODUZIONE

Andamento congiunturale della PRODUZIONE e previsioni per il 1° trimestre 2011
(SALDI % tra indicazioni di aumento e di diminuzione da parte delle imprese)

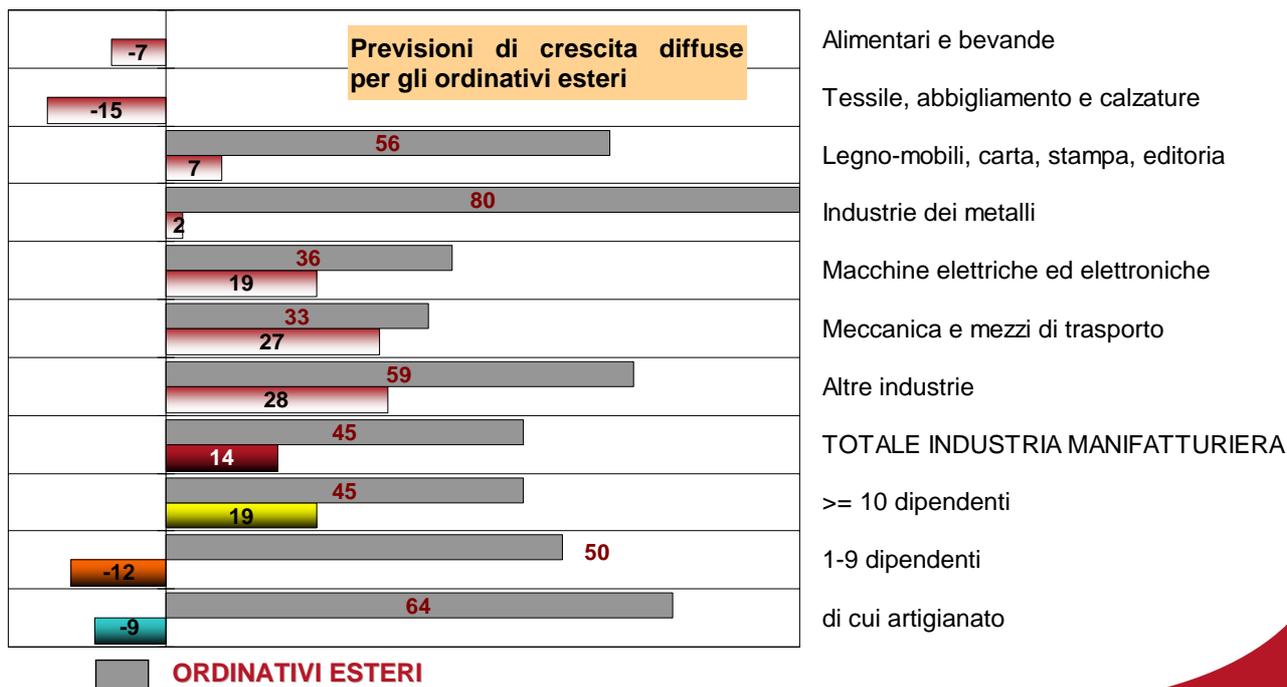
	-5	24	Alimentari e bevande
	-13	3	Tessile, abbigliamento e calzature
	7	27	Legno-mobili, carta, stampa, editoria
	2	7	Industrie dei metalli
	15	15	Macchine elettriche ed elettroniche
	27	29	Meccanica e mezzi di trasporto
	27	27	Altre industrie
	-24	14	TOTALE INDUSTRIA MANIFATTURIERA
	9	18	>= 10 dipendenti
	11	11	1-9 dipendenti
	-11	-4	di cui artigianato
	-9	1	

PREVISIONI per il trimestre successivo

Migliorano, rispetto al trimestre precedente, le aspettative per l'andamento produttivo, sempre però sensibilmente divaricate tra piccole imprese ed imprese con più di 10 dipendenti

Settore manifatturiero – GLI ORDINATIVI

ORDINATIVI INTERNI ED ESTERI previsioni per il 1° trimestre 2011
(SALDI % tra indicazioni di aumento e di diminuzione da parte delle imprese)

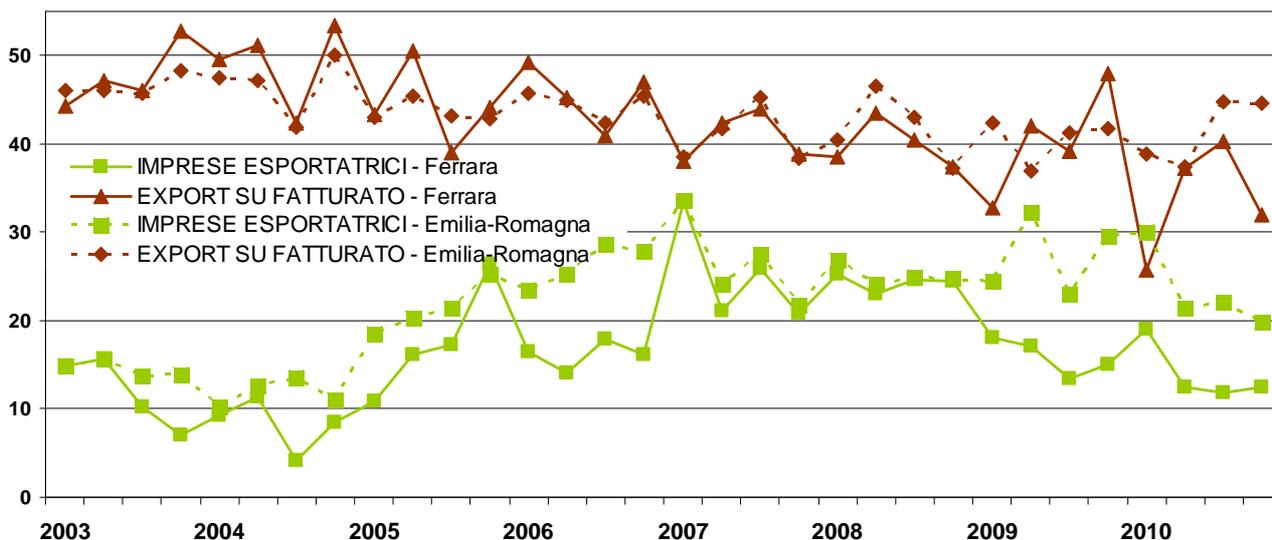


Osservatorio dell'economia

23

21 MARZO 2011

Internazionalizzazione Indagine congiunturale serie storica 2003- 4° trimestre 2010 Industria manifatturiera 1-500 addetti Quote percentuali



QUOTA % DI IMPRESA ESPORTATRICI delle imprese del campione: **12,4%**, quota tra le più basse rilevate dal 2005 ad oggi. Ai minimi anche il valore regionale

QUOTA % DELL'EXPORT SUL FATTURATO delle imprese che esportano: **32%** in leggero calo e sempre inferiore al valore medio regionale (44,6%) che conferma praticamente il valore dello scorso trimestre

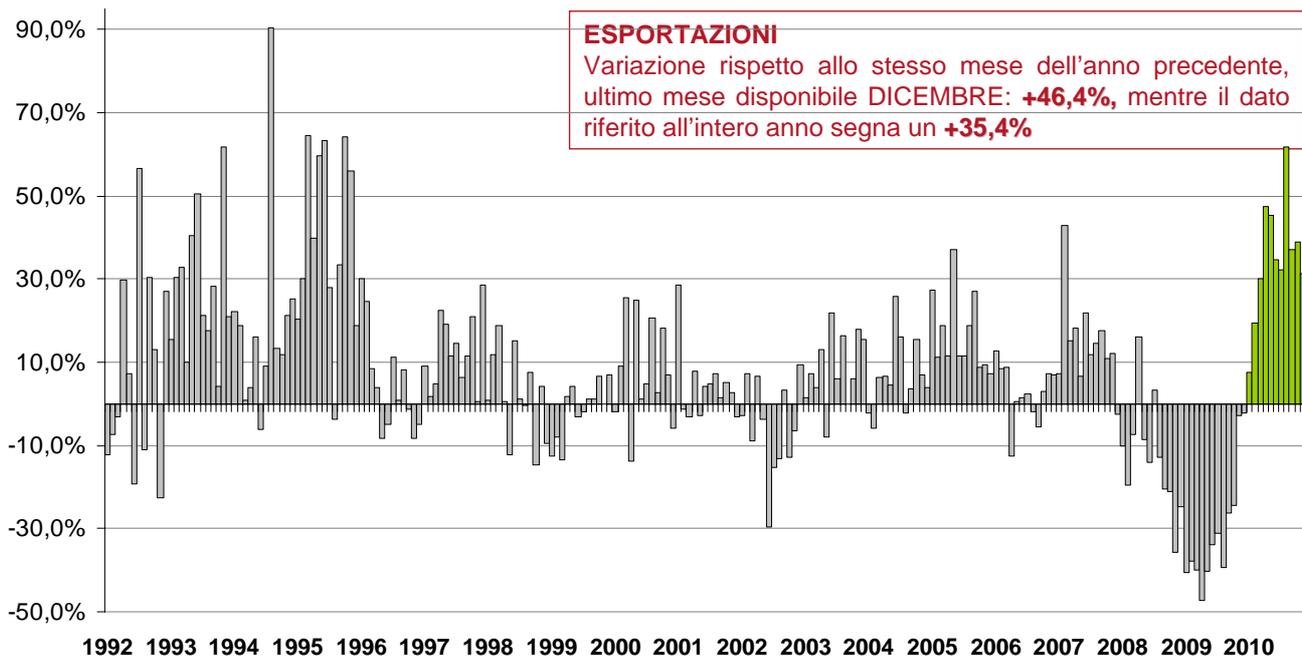
Osservatorio dell'economia

24

21 MARZO 2011

Commercio estero

Fonte: ISTAT, dati MENSILI a dicembre 2010



Internazionalizzazione

Fonte: ISTAT anno 2010

TERRITORIO	2010 provvisorio		Var. % anno 2010/2009		% sul totale 2010		% sul totale 2009
	import	export	import	export	import	export	export
Bologna	6.184.446.251	9.721.323.596	22,0%	16,5%	23,4%	23,0%	22,9%
Ferrara	754.581.300	1.945.390.648	29,0%	35,4%	2,9%	4,6%	3,9%
Forlì Cesena	1.546.657.886	2.535.115.620	25,0%	14,8%	5,8%	6,0%	6,1%
Modena	4.554.312.727	9.307.931.023	27,1%	14,2%	17,2%	22,0%	22,3%
Parma	2.970.170.434	4.904.277.663	-8,7%	23,5%	11,2%	11,6%	10,9%
Piacenza	2.768.886.792	1.987.424.441	23,1%	-4,8%	10,5%	4,7%	5,7%
Ravenna	3.789.543.376	3.108.394.072	39,3%	19,2%	14,3%	7,3%	7,1%
Reggio nell'Emilia	3.272.002.292	7.317.927.527	24,2%	13,5%	12,4%	17,3%	17,7%
Rimini	613.239.586	1.508.194.442	36,9%	22,9%	2,3%	3,6%	3,4%
Emilia-Romagna	26.453.840.644	42.335.979.032	21,5%	16,1%	100,0%	100,0%	100,0%

Crescono import ed export in quasi tutte le province della regione, per FERRARA si registrano variazioni positive consistenti. La quota dell'export ferrarese sul totale regionale è cresciuta rispetto al 2009, raggiungendo Piacenza e superando ancora Rimini

	2010 provvisorio		Var. %		% sul totale 2010		% sul totale export 2009
	import	export	import	export	import	export	
Prodotti agricoli	68.048.898	168.210.255	3,8%	18,3%	9,0%	8,6%	9,9%
Prodotti della pesca	8.468.065	18.442.179	8,1%	3,3%	1,1%	0,9%	1,2%
Prodotti alimentari	59.664.741	123.983.787	4,6%	17,0%	7,9%	6,4%	7,4%
Sistema moda	41.699.785	48.466.942	12,6%	16,7%	5,5%	2,5%	2,9%
Sostanze e prodotti chimici	220.623.222	519.053.443	28,2%	41,5%	29,2%	26,7%	25,5%
Art. in gomma e materie plastiche e prod. lavoraz. minerali non metall.	29.615.710	89.083.274	1,4%	32,2%	3,9%	4,6%	4,7%
Metalli di base e prodotti in metallo	92.802.930	93.045.331	103,6%	98,7%	12,3%	4,8%	3,3%
Computer, app. elettronici e ottici	27.192.807	21.699.864	129,5%	-9,8%	3,6%	1,1%	1,7%
Apparecchi elettrici	13.828.844	29.202.748	79,0%	2,1%	1,8%	1,5%	2,0%
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	103.305.211	297.505.328	46,2%	-2,1%	13,7%	15,3%	21,2%
Mezzi di trasporto	43.519.565	487.289.212	-10,7%	86,4%	5,8%	25,0%	18,2%
Altre manifatturiere	39.423.060	32.544.446	45,4%	50,9%	5,2%	1,7%	1,5%
Altri prodotti	6.388.462	16.863.839	39,6%	99,6%	0,8%	0,9%	0,6%
TOTALE	754.581.300	1.945.390.648	29,0%	35,4%	100,0%	100,0%	100,0%

La ripresa delle esportazioni ha interessato quasi tutti i settori: in ordine di contributo alla variazione, incrementi significativi per mezzi di trasporto, sostanze e prodotti chimici, e metalli di base e prodotti in metallo, le cui quote sono inoltre in aumento rispetto lo scorso anno.

Una flessione delle esportazioni si registra invece per macchinari ed apparecchi n.c.a, che ancora costituiscono più del 15% dell'export ferrarese, e per computer, apparecchi elettronici e ottici

Import Export per aree geografiche e principali partner commerciali

Periodo riferimento: anno 2010 - Valori in Euro

PAESE	2010 provvisorio		Var. %		% sul totale 2010		% 2009
	import	export	import	export	import	export	
MONDO	754.581.300	1.945.390.648	29,0%	35,4%	100,0%	100,0%	100,0%
EUROPA	642.142.265	1.318.687.773	33,1%	34,4%	85,1%	67,8%	68,3%
Unione europea 27	617.049.270	1.140.317.688	32,5%	30,4%	81,8%	58,6%	60,9%
Uem16	505.659.970	926.396.746	36,9%	30,8%	67,0%	47,6%	49,3%
Extra Ue27	137.532.030	805.072.960	15,4%	43,3%	18,2%	41,4%	39,1%
Germania	155.578.443	363.750.371	24,6%	25,6%	20,6%	18,7%	20,2%
Stati Uniti	14.441.021	200.333.889	22,4%	106,6%	1,9%	10,3%	6,8%
Brasile	6.245.663	39.872.282	-28,9%	75,1%	0,8%	2,0%	1,6%
Russia	770.524	52.577.027	98,9%	79,1%	0,1%	2,7%	2,0%
India	5.173.364	38.749.318	46,7%	77,9%	0,7%	2,0%	1,5%
Cina	44.164.456	67.677.752	50,9%	24,6%	5,9%	3,5%	3,8%
Paesi BRIC	56.354.007	198.876.379	34,3%	55,1%	7,5%	10,2%	8,9%

Aumenti a due cifre per l'export in tutte le principali aree geografiche, superiori al dato medio provinciale soprattutto verso i mercati fuori Europa, in particolare le esportazioni negli USA, dove si concentrano i segnali di ripresa per il nostro settore meccanico-automotive. Variazione relativamente più bassa per la Cina, paese verso cui le esportazioni ferraresi avevano però tenuto anche lo scorso anno.

Imprese attive

SETTORI	31.12.2010 Ateco 2007	Quota % 2010	Var. % 2010/2009	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo	28.02.2011 Ateco 2007
Costruzioni	5.222	15,1%	+0,04%	403	420	-17	5.169
Attività immobiliari	1.686	4,9%	-0,4%	43	64	-21	1.679
TOTALE	34.601	100,0%	-0,4%	2.532	2.277	+255	34.198

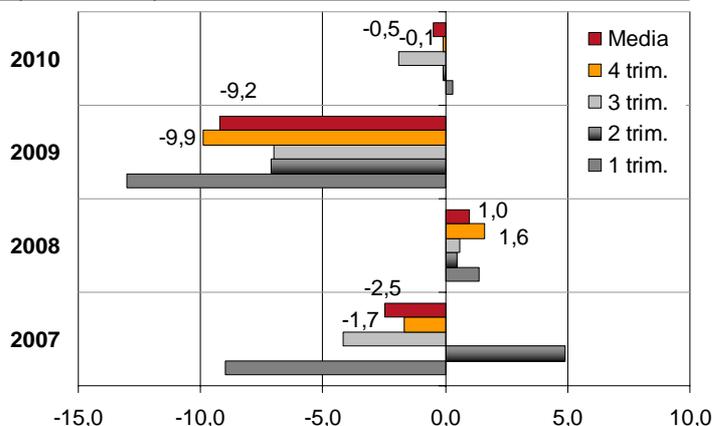
(*) al netto delle cancellazioni d'ufficio

VOLUME D'AFFARI

Variazione tendenziale – 4° trimestre 2010

-0,9	Artigianato E-R
-1,0	Emilia-Romagna
-0,1	Ferrara
0,0	Artigianato Ferrara

Volume d'affari fermo, meno negativo che in regione



La debolezza del mercato immobiliare, ancora senza veri segnali di ripresa, si riflette anche sulla movimentazione anagrafica delle imprese

Il mercato immobiliare Osservatorio Agenzia delle entrate Compravendite

	NTN		IMI		Var. % rispetto all'anno precedente	
	FE	E-R	FE	E-R	FE	E-R
Residenziale	4.581	52.935	2,10%	2,20%	-13,0%	-16,2%
Monolocali	356	3670	2,25%	2,75%	-13,6%	-14,9%
Piccola	1.213	14.275	2,54%	3,06%	-14,8%	-15,3%
Medio-Piccola	862	10.831	2,13%	2,69%	-12,6%	-13,5%
Media	1.362	15.497	1,79%	1,74%	-12,5%	-14,8%
Grande	479	5.115	1,29%	1,16%	-18,3%	-18,2%
Terziario	95	1.750	1,83%	2,61%	-20,2%	-16,5%
Commerciale	245	2.915	1,46%	1,44%	-19,1%	-23,9%
Produttivo	81	1.583	1,52%	2,06%	-19,3%	+23,5%

NTN = numero di transazioni di unità immobiliari normalizzate

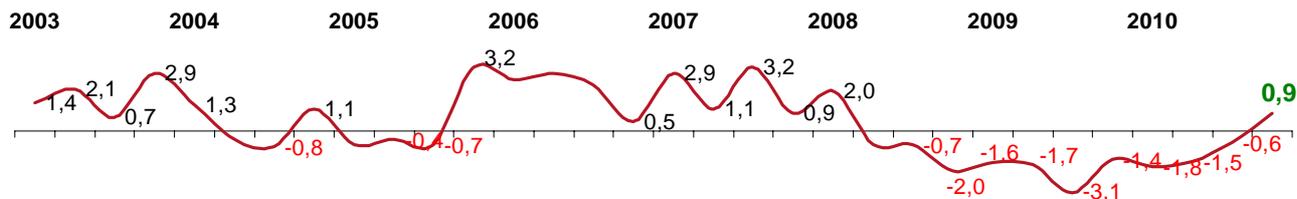
IMI = indicatore di Intensità del Mercato Immobiliare. Rapporto tra NTN/stock di unità immobiliari.

L'indicatore è molto simile tra provincia e comune capoluogo per le compravendite residenziali e del settore produttivo, mentre è più alto nel capoluogo per i settori terziario (+2,51%) e commerciale (+1,78%)

Il 2010 dovrebbe rappresentare un anno di assestamento dopo la caduta verticale subita nel 2008-2009 sul fronte delle compravendite e quella, meno pesante, ma comunque inusuale per il mercato italiano, dei prezzi. La domanda di immobili non è indicata ancora come in crescita, ma si stanno progressivamente esaurendo le indicazioni in negativo che avevano caratterizzato negli ultimi mesi tutti i comparti immobiliari considerati.

	Intera provincia			Comune capoluogo		
	NTN	Var. %	IMI	NTN	Var. %	IMI
2000	5.453		3,0	2.081		3,2
2001	5.558	1,9%	3,0	2.097	0,8%	3,2
2002	6.351	14,3%	3,3	2.232	6,4%	3,4
2003	6.989	10,0%	3,6	2.437	9,2%	3,6
2004	7.326	4,8%	3,7	2.572	5,6%	3,7
2005	7.510	2,5%	3,7	2.682	4,3%	3,8
2006	7.537	0,4%	3,7	2.588	-3,5%	3,6
2007	6.838	-9,3%	3,2	2.296	-11,3%	3,1
2008	5.267	-23,0%	2,5	1.837	-20,0%	2,5
2009	4.581	-13,0%	2,1	1.627	-11,4%	2,2

Variatione vendite rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, 2003-2010



	1° trim. 2010	2° trim. 2010	3° trim. 2010	4° trim. 2010 Ferrara	4° trim. 2010 Italia
Commercio al dettaglio prodotti alimentari	-6,2%	-3,5%	-2,4%	-3,2%	-0,4%
Commercio al dettaglio prodotti non alimentari	-3,2%	-3,5%	-0,6%	+0,9%	+0,8%
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	+2,4%	+2,8%	0,0%	+2,2%	+1,1%

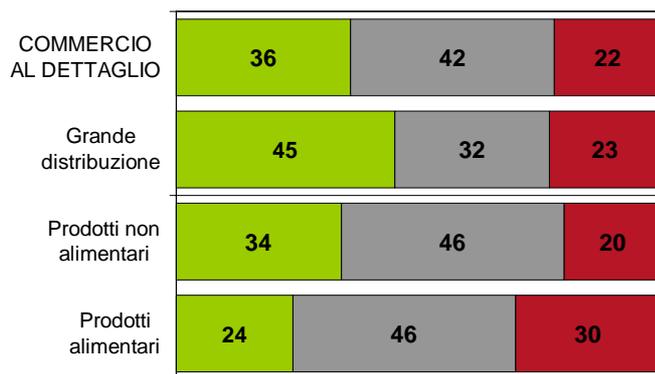
Al 31 dicembre 2010	Imprese attive.	Iscrizioni	Cessazioni Al netto delle c.u.	SALDO Movimentazione	Var. % 2010/2009
Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di auto	814	41	35	+6	+0,2%
Commercio all'ingrosso	2.478	178	176	+2	+1,1%
Commercio al dettaglio	4.002	233	311	-78	-0,5%
TOTALE COMMERCIO	7.294	452	522	-70	+0,1%
Percentuale commercio sul totale	21,1%	17,9%	22,9%		

I consumi, in breve ripresa a fine anno, migliorano i risultati dei trimestri precedenti, tornando positivi, ad eccezione degli alimentari che rimangono in "profondo" rosso. Buona performance per la grande distribuzione (migliore che in ambito nazionale)

Commercio VENDITE, GIACENZE, ORDINATIVI

% di imprese con andamento di aumento, stabilità e diminuzione 4° trim. 2010

VENDITE rispetto al trimestre precedente



PREVISIONI VENDITE per il 1° trimestre



■ aumento ■ stabilità ■ diminuzione

Consistenza delle GIACENZE di magazzino a fine trimestre

	ESUBERANTI	ADEGUATE	SCARSE
Commercio al dettaglio	4	96	0
Prodotti alimentari	8	89	3
Prodotti non alimentari	5	95	0
Grande distribuzione	0	100	0

Artigianato

Imprese attive al 31 dicembre Ateco 2007	2009	2010	Var. ass.
Agricoltura	114	112	-2
Ind. alimentari e delle bevande	267	267	0
Sistema moda	344	318	-26
Prodotti in metallo	554	519	-35
Macchine ed appar. meccanici	122	117	-5
Ind. del legno e dei mobili	176	183	7
Riparaz., manutenz., installaz. macchine	134	150	16
Altre imprese manifatturiere	437	434	-3
Costruzioni	4.099	4.088	-11
Commercio riparazione	538	525	-13
Trasporti magazzinaggio	894	844	-50
Attività servizi di alloggio e di ristorazione	344	351	7
Noleggio, ag. di viaggio, servizi alle imprese	213	234	21
Altre attività di servizi	1.379	1.397	18
Altri settori	294	292	-2
TOTALE	9.909	9.831	-78

	2008	2009	2010	Var. %	
				09/08	10/09
Costruzioni	4.203	4.099	4.088	-2,5%	-0,3%
% sul totale	41,5%	41,4%	41,6%		
Totale	10.139	9.909	9.831	-2,3%	-0,8%

INDICATORI TENDENZIALI
(Escluso le COSTRUZIONI)
4° trim. 2010 rispetto al 4° trim. 2009

PRODUZIONE: +1,5%

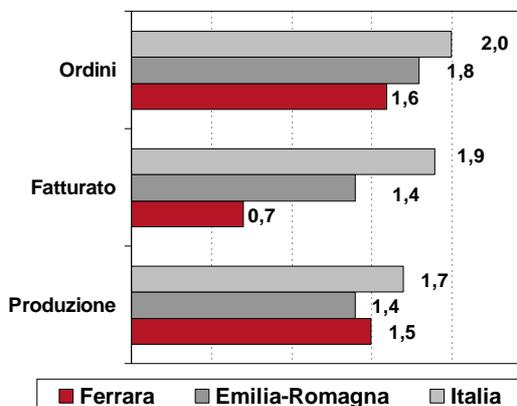
FATTURATO: +0,7%

ORDINATIVI: +1,6%

Esportazioni: -0,1%

quota fatturato estero 6,9% per il 5,9% del campione artigiano

Mesi di produzione assicurata: 1,8



Il settore delle costruzioni rallenta la contrazione, per cui il "peso" del comparto, sul totale delle imprese artigiane, riprende a crescere leggermente.

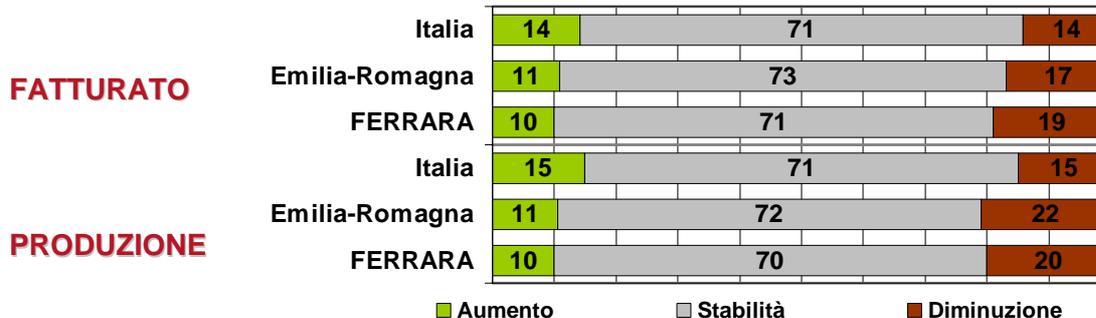
ARTIGIANATO - Indicatori di previsione

(Escluso le COSTRUZIONI)

Previsioni formulate nel trimestre precedente con riferimento al trimestre indicato

SALDI tra la percentuale di risposte in aumento e quella in diminuzione

	ARTIGIANATO MANIFATTURIERO				SETTORE MANIFATTURIERO			
	II trim. 2010	III trim. 2010	IV trim. 2010	I trim. 2011	II trim. 2010	III trim. 2010	IV trim. 2010	I trim. 2011
Produzione	+18	-8	-25	-10	+21	+2	0	+14
Fatturato	+23	-7	-21	-9	+34	+1	+2	+15
Ordinativi interni	+27	-9	-22	-9	+26	+3	-1	+14
Ordinativi esteri	+20	-15	-16	+64	+16	+19	+26	+45



Previsioni all'insegna soprattutto della stabilità (per il 71% del campione), ma l'andamento in calo è previsto ancora per una quota di imprese superiore a quella riferita all'aumento. Prospettive migliori per gli ordini esteri

PREVISIONI PER IL 1° TRIMESTRE 2011
Saldo fra % di imprese con previsione di aumento e diminuzione

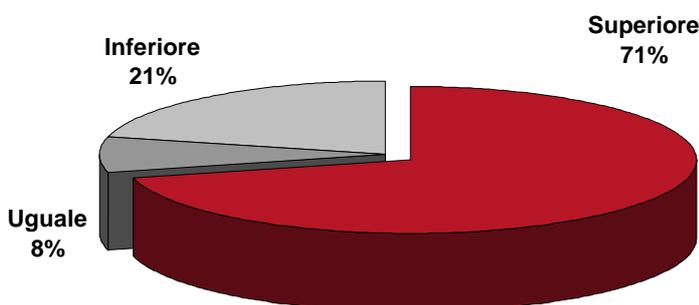
Imprese da 1-9 addetti	TOTALE	Imprese da 10 a 500 addetti
-12	ORDINI INTERNI +14 di cui ARTIGIANATO: -9	+19
+50	ORDINI ESTERI +45 di cui ARTIGIANATO: +64	+45
-11	PRODUZIONE +14 di cui ARTIGIANATO: -9	+18

La debolezza della domanda interna, sia per consumi che per investimenti, riduce le previsioni di crescita degli ordinativi, trainati dall'export

Gli investimenti delle PMI manifatturiere

Il 24% delle imprese del campione ha realizzato investimenti nel 2010, in regione la percentuale sale al 27%

Rispetto al 2010 hanno investito in misura:



... ed in queste destinazioni:

% sulle risposte fornite dalle PMI che investiranno



Investimenti delle imprese ARTIGIANE, escluse Costruzioni

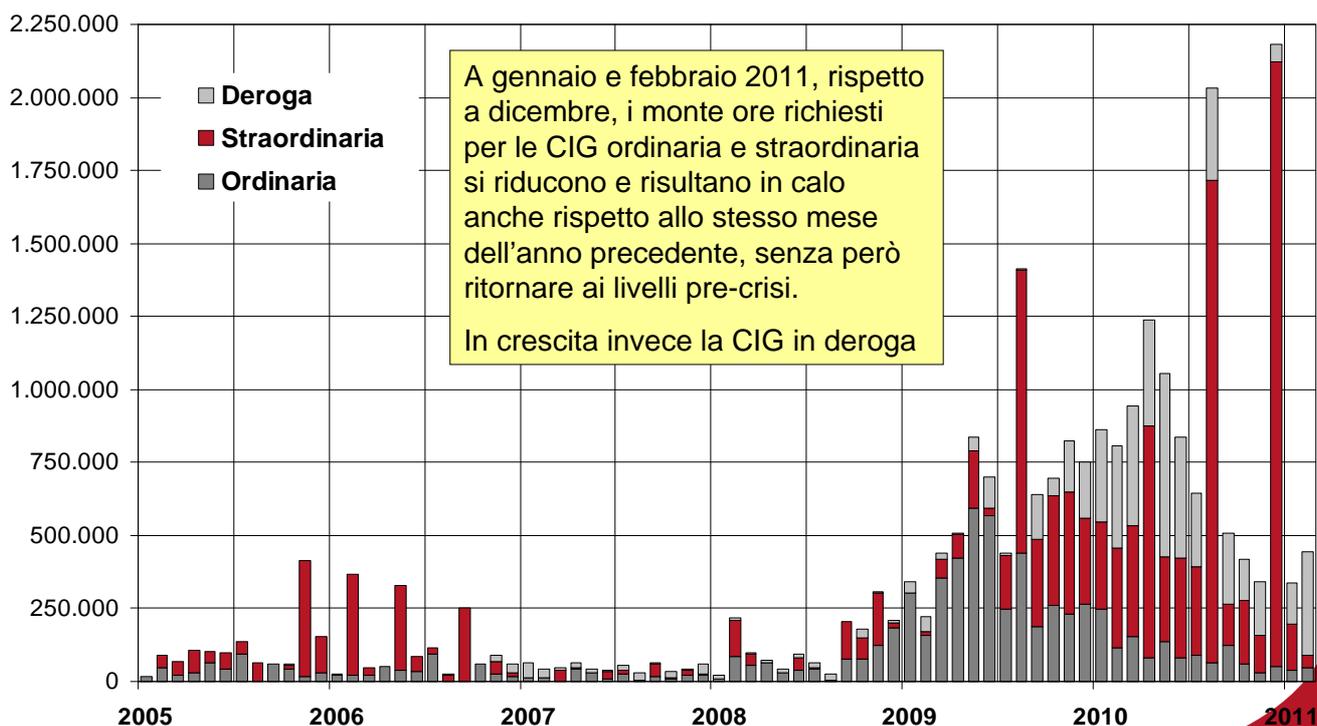
	Imprese che hanno investito nel 2010 (%)	Investimenti 2010 rispetto all'anno precedente		
		Superiori	Uguali	Inferiori
Ferrara	24%	69%	18%	13%
Emilia-Romagna	21%	66%	28%	6%

	ITALIANI		STRANIERI		IN COMPLESSO		di cui: ESERCIZI ALBERGHIERI	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
PROVINCIA								
2010	518.535	4.425.811	139.852	1.004.313	658.387	5.430.124	218.564	531.383
VAR. % 2010/2009	-0,9%	-4,1%	+1,8%	+1,4%	-0,3%	-3,1%	-1,7%	-1,3%
VAR. % 2009/2008	-1,8%	2,7%	-10,8%	-6,2%	-3,8%	+1,0%	-11,5%	-12,6%
LIDI DI COMACCHIO								
2010	340.994	4.053.478	85.461	858.960	426.455	4.912.438	47.668	180.263
VAR. % 2010/2009	-1,8%	-4,1%	+1,4%	+1,1%	-1,2%	-3,2%	-7,0%	+4,5%
VAR. % 2009/2008	+0,5%	+4,0%	-2,9%	-3,7%	-0,2%	+2,6%	-5,0%	-4,9%
COMUNE CAPOLUOGO								
2010	134.369	258.632	45.437	106.501	179.806	365.133	136.493	261.821
VAR. % 2010/2009	-0,6%	-7,7%	+2,7%	-2,4%	+0,2%	-6,2%	-0,2%	-7,8%
VAR. % 2009/2008	-6,0%	-8,8%	-22,2%	-19,6%	-10,6%	12,1%	-13,6%	-16,0%

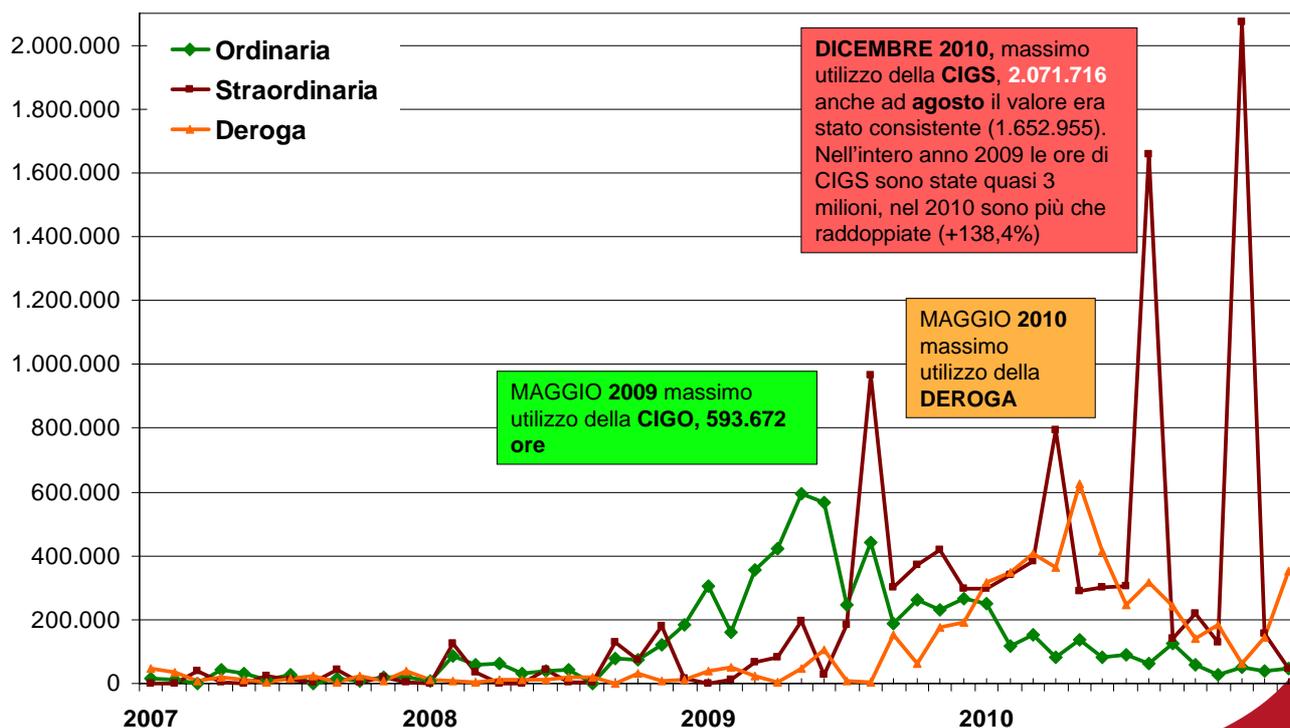
- ✓ **Stabili gli arrivi, mentre diminuisce la durata del soggiorno come mostra il calo delle presenze**
- ✓ **Il prodotto balneare, in linea con il resto della costa regionale, segna contrazioni sia per gli arrivi che per le presenze**
- ✓ **Anche per la città di Ferrara gli arrivi sono praticamente stabili, ma le presenze calano più della media provinciale**
- ✓ **Positivi invece i dati degli altri comuni che guadagnano il 5% negli arrivi e il 10,1% nelle presenze**
- ✓ **Aumentano gli arrivi di stranieri ed anche le presenze, con l'unica eccezione del capoluogo dove le permanenze si riducono**

Osservatorio dell'economia

Cassa Integrazione Guadagni – Ore autorizzate
Serie storica mensile a FEBBRAIO 2010



Cassa Integrazione Guadagni – Ore autorizzate (fonte INPS) Serie storica mensile a FEBBRAIO 2010



Osservatorio dell'economia

39

21 MARZO 2011

Cassa integrazione guadagni GENNAIO-DICEMBRE

Ore richieste	2010			Var. assolute		
	Ordinari	Straordinari	Deroga	Ordinari	Straordinari	Deroga
Legno	21.544	0	137.531	+11.560	0	+136.695
Alimentari	11.144	129.480	32.012	+6.883	+83.496	-101.516
Metalmecchaniche	741.339	6.435.365	1.611.466	-2.708.834	3.785.387	1.385.411
Tessili e abbigliamento	44.485	62.775	942.488	-7.115	-27.191	+710.774
Chimiche	18.761	29.831	72.571	-146.782	-79.636	+69.050
Pelli e cuoio	1.632	0	21.600	-7.024	0	+18.793
Trasform. minerali non metallif.	53.518	117.499	14.295	-38.386	+104.199	+12.135
Carta e poligraf.	0	0	40.228	-7.426	0	+39.136
Installazione impianti per l'edilizia	4.242	0	142.150	-3.113	0	+121.284
Altri settori	37.606	141.855	259.853	14.246	+139.997	+49.046
INDUSTRIA	934.271	6.916.805	3.274.194	-2.885.991	+4.006.252	+2.440.808
Edilizia	296.956	0	3.776	+85.586	0	+3.776
Altro (1)	0	1.716	3.818	0	+1.473	+434
Commercio	0	42.047	391.871	0	+33.522	+369.723
TOTALE	1.231.227	6.960.568	3.673.659	-2.800.405	+4.041.247	+2.814.741

Dilatazione degli interventi straordinari della deroga, che non mostrano segnali di rallentamento.

Osservatorio dell'economia

40

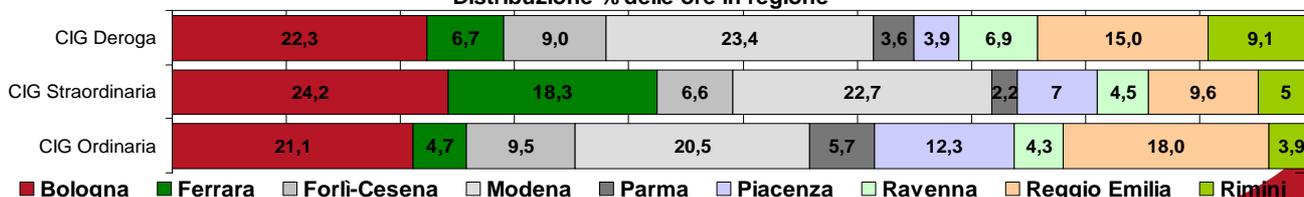
21 MARZO 2011

Quadro riassuntivo di alcuni indicatori sulla crisi occupazionale al 31 dicembre 2010, dati assoluti

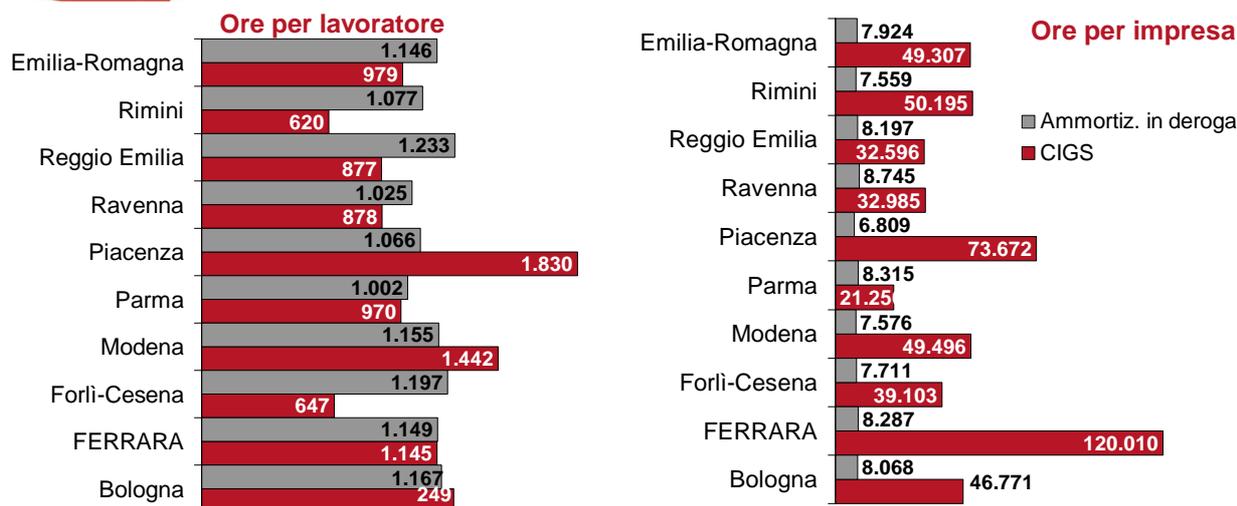
	Ore di CIG Ordinaria autorizzate nel periodo	Ore di CIG Straordinaria autorizzate nel periodo	Ore di CIG Deroga autorizzate nel periodo	CIGS(*)		Ammortizzatori in deroga approvati fino al 30/09/2010		
				Unità locali	Lavoratori	Ore autorizzate	Lavoratori	Unità locali
Bologna	5.577.173	9.213.879	12.199.112	197	7.515	15.410.621	13.203	1.910
Ferrara	1.231.227	6.960.568	3.673.659	58	6.077	4.425.188	3.851	534
Forlì-Cesena	2.507.416	2.502.565	4.936.079	64	3.869	6.492.840	5.425	842
Modena	5.408.662	8.661.795	12.785.502	175	6.007	14.584.715	12.631	1.925
Parma	1.508.804	849.982	1.957.933	40	876	2.818.806	2.814	339
Piacenza	3.237.084	2.652.188	2.124.481	36	1.449	2.294.479	2.152	337
Ravenna	1.140.200	1.715.229	3.751.619	52	1.954	5.019.776	4.896	574
Reggio Emilia	4.738.154	3.650.723	8.196.272	112	4.162	10.131.846	8.220	1.236
Rimini	1.026.859	1.907.406	4.966.319	38	3.076	3.688.587	3.425	488
Emilia-Romagna	26.375.579	38.114.335	54.590.976	773	38.918	64.866.858	56.617	8.186

(*) Numero di accordi sindacali stipulati al 1° ottobre 2010

Distribuzione % delle ore in regione



AMMORTIZZATORI IN REGIONE, al 31 dicembre 2010



Peggiorano ulteriormente, nell'ultimo trimestre dell'anno, gli interventi straordinari per impresa ed anche le ore di CIGS per lavoratore, come del resto si verifica nel complesso della regione E-R. Ma a Ferra è maggiore la gravità delle crisi aziendali, perché la CIGS è distribuita su un numero più ridotto di imprese.

PROTESTI	2010 (al 31 dicembre) Dati provvisori		var.% rispetto al 2009	
	N.	Importi	N.	Importi
Vaglia cambiari	3.244	8.942.423	-6,2%	69,1%
Tratte non accettate	96	141.798	-27,8%	-31,9%
Assegni bancari	586	3.340.161	-23,0%	-19,6%
Totale	3.926	12.424.382	-9,8%	28,7%

SENTENZE EMESSE dal Tribunale di Ferrara al 31 dicembre	2009	2010
A carico di individui (comprese società di fatto)	7	12
A carico di società	44	49
- di cui: società di capitale	35	41
TOTALE	51	61
ATTIVITA' ECONOMICA		
Attività manifatturiere	13	18
Costruzioni	7	13
Commercio	21	14
Altre attività	10	16

Inversione di tendenza rispetto all'anno precedente, i protesti sono calati in numero, ma aumentano per valore, a causa della consistente crescita dei vaglia cambiari.

Aumentano, come lo scorso anno, le sentenze di fallimento, in particolare per le forme più "solide" delle società di capitale: trend analogo a quello medio nazionale.

CREDITO Prestiti per settore di attività economica (1) (variazioni % sul periodo corrispondente)

	Dicembre 2009	Marzo 2010	Giugno 2010	Settembre 2010	Dicembre 2010
Amministrazioni pubbliche	-0,8	-1,4	-2,7	+1,0	-0,4
Società finanziarie e assicurative	+9,4	+10,8	+12,0	+2,7	-0,1
Totale IMPRESE	-3,9	-3,9	-1,5	+1,1	+3,0
di cui: <i>Medio grandi</i>	-4,0	-4,6	-1,5	+1,0	+2,9
<i>Piccole (2)</i>	-3,8	-2,3	-1,6	+1,3	+3,0
di cui: <i>Famiglie produttrici (3)</i>	-3,3	-1,4	-0,4	+1,6	+4,7
Famiglie consumatrici	+1,4	+1,6	+0,9	+1,1	+0,8
Totale	-1,1	-1,0	0,0	+1,2	+2,0

(1) Dati riferiti alla residenza della controparte. I prestiti escludono i pronti contro termine e le sofferenze

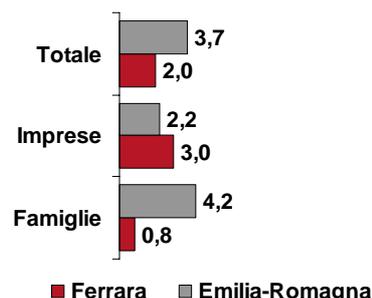
(2) Società in accomandita semplice e in nome collettivo, società semplici, di fatto e imprese individuali con numero di addetti superiore a 5 e inferiore a 20

(3) Società semplici, società di fatto e imprese individuali fino a 5 addetti.

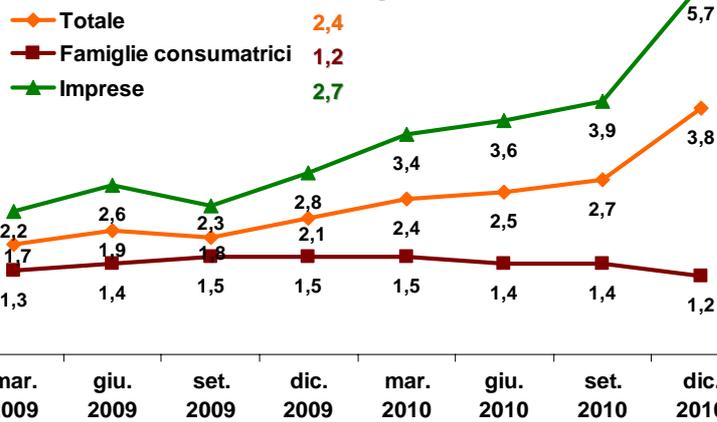
Prosegue l'inversione di tendenza, già evidenziata a giugno, dei prestiti erogati alle imprese, che continuano a crescere.

La ripresa dei finanziamenti alle imprese potrebbe essere dovuta non solo a nuovi investimenti, ma anche ad esigenze di ristrutturazione del debito societario.

Le famiglie si indebitano un po' di più (con una variazione tendenziale positiva pressoché costante per tre trimestri).



Flussi di nuove sofferenze per settore di attività economia in percentuale dei prestiti Emilia-Romagna



La diminuzione dei depositi delle famiglie conferma una progressiva erosione della loro capacità di risparmio

Depositi bancari Variazioni % su 12 mesi

PERIODI	Famiglie consumatrici	Imprese	TOTALE
mar. 2009	14,9	-0,5	11,1
giu. 2009	15,1	7,6	13,2
set. 2009	17,5	2,4	13,8
dic. 2009	15,0	7,0	13,2
mar. 2010	14,9	9,5	13,7
giu. 2010	8,7	2,3	7,2
set. 2010	3,1	0,4	2,5
dic. 2010	-2,5	5,0	-1,3

Gli effetti della crisi si trasmettono con un naturale ritardo, sulle sofferenze delle imprese e sui depositi delle famiglie

